



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO



ISTITUTO TECNICO ARCHIMEDE
C.F. 80006210878 C.M. CTTF01000G

SEGR - ISTITUTO TECNICO ARCHIMEDE
Prot. 0002601/U del 31/03/2020 14:49:45

DIDATTICA A DISTANZA (DaD) VALUTAZIONE

Anno Scolastico 2019/2020

PREMESSA

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo richiede il potenziamento della nostra capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la vita dinanzi alle difficoltà, di *ricostruirci* restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, in una parola: ad essere resilienti!

Di seguito i nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti in Didattica a Distanza.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLA DaD

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 27 Marzo 2020

INDICE

Valutazione delle attività in DaD

1. Premessa
2. Presupposti normativi
3. Presupposti teorici
4. Criteri di valutazione dell'apprendimento
5. Rubrica di valutazione dell'apprendimento
6. Criteri di valutazione della modalità di partecipazione alla DaD (comportamento)
7. Rubrica di valutazione della modalità di partecipazione alla DaD (comportamento)

1.PREMESSA

Oggi, l'obbligo del ricorso alla didattica a distanza (DaD) chiede alla Scuola di procedere comunque alla valutazione degli apprendimenti. Per garantire **uniformità** e **trasparenza** ai criteri valutativi adottati nelle nuove modalità d'insegnamento – apprendimento, sono stati deliberati i criteri di valutazione e la relativa rubrica di valutazione degli apprendimenti e del cd. comportamento relativi alla formazione a distanza, alle attività online, svolte in video conferenza o in chat o in altre piattaforme.





ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

2.PRESUPPOSTI NORMATIVI

Le norme in modo inequivocabile rimandano alla competenza della scuola gli obblighi valutativi, individualmente e collegialmente, tempestivi e trasparenti. Anche l'ultima nota MIUR conferma che la responsabilità valutativa è del docente nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

La valutazione delle competenze dev'essere espressa in decimi.

D.Lgs.n.297/94 – Titolo 1- Capo 1 – Sezione 1-

Art.7. “Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti”.

D.P.R.n.122/2009

Art. 1, comma 2 “La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Art.1 comma 5. “Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa”.

Art. 1 comma 7. “Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie”.

Art. 4 comma 2. “La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio”.

D.Lgs.n.62/2017

Art. 4 comma 5. “Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico”.

Nota MIUR prot.n.388 del 17/03/2020

Ultimo paragrafo: La valutazione delle attività didattiche a distanza. “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.

3.PRESUPPOSTI TEORICI

La valutazione non è la somma algebrica dei voti assegnati alle prove di verifica. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un *processo di apprendimento*. Nella valutazione sommativa o finale si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi con gli obiettivi dell’azione formativa. Nella valutazione in itinere si monitora la dinamica dell’azione formativa, per avere informazioni puntuali in grado di permettere la ri-taratura e/o la flessibilizzazione della azione stessa. La valutazione, quindi, ha sempre un valore formativo.

4.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPREDIMENTO nella DaD

- a) Gli elementi da valutare continuano a fare riferimento in generale agli obiettivi programmati ad inizio d’anno ma, dalla data di sospensione delle attività in presenza, si terrà conto delle UDA programmate per la DaD e notificate agli studenti.
- b) La mancata partecipazione alle attività di DaD non dovrà essere registrata, tuttavia, se non debitamente motivata, influirà in questa fase sulla valutazione “implicita”, cioè quella basata sulla validazione del processo di apprendimento in merito ad impegno, serietà nello studio, crescita culturale, partecipazione critica, restituzione della consegna entro i termini indicati dalla stessa, interazione docente-alunno.
- c) Le verifiche non posso limitarsi a rappresentare un definitivo stato di fatto, poiché hanno lo scopo di accertare in un dato momento il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale e auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento.
- d) Ai fini valutativi saranno privilegiate le verifiche orali rispetto a quelle scritte.
- e) La straordinarietà del momento richiede di derogare dalla rubrica di valutazione del ns. istituto. Pertanto le valutazioni del pentamestre (scritte, orali e pratiche) dovranno essere almeno tre per le discipline che nell’orario settimanale curricolare prevedono più di due ore di lezione e almeno due per tutte le altre discipline. Il voto di una verifica orale potrà consistere anche nella valutazione degli interventi a distanza, avvenuti in modalità



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

sincrona. Parte delle verifiche orali potrà essere svolta sotto forma di test o relazione scritta, secondo le necessità didattiche ravvisate dal docente, valorizzando per quanto possibile la creatività degli studenti.

- f) Nel caso di elaborato scritto, la correzione può essere effettuata manualmente o in formato digitale in modo che qualunque segno tracciato dal docente sia chiaro e non modificabile: il file dell'elaborato, in formato pdf o jpeg (esportato oppure scansionato oppure fotografato) va conservato in apposita cartella, visibile in qualunque momento.
- g) La verifica orale dev'essere effettuata alla presenza di altri studenti in video collegamento e una breve motivazione del giudizio assegnato dev'essere riportata sul R.E.
- h) Dev'essere evitata la sovrapposizione di più verifiche scritte in una sola giornata e, ove possibile, l'eccessiva concentrazione di verifiche scritte in una settimana.
- i) Le verifiche scritte si svolgeranno a opportuni intervalli affinché sia consentito agli studenti il superamento di eventuali carenze. A tal fine gli elaborati dovranno essere riconsegnati e corretti in tempo utile per poter rimediare a carenze evidenziate dalla verifica.

5. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO NELLA DaD

Relativamente al punto e) ed alla considerazione che il voto di una verifica orale potrà consistere anche nella valutazione degli interventi a distanza, avvenuti in modalità sincrona, si ritiene doveroso predisporre una rubrica di valutazione per le attività DaD. Sul piano operativo ci viene in soccorso l'approccio noto come RUBRICA di valutazione, una forma particolare di "griglia" di valutazione che si caratterizza per una descrizione analitica dei **criteri** di qualità del lavoro degli studenti (ovvero quali aspetti del lavoro degli studenti riteniamo importante prendere in considerazione) e per ciascuno di questi, i **descrittori** dei livelli (ovvero la specificazione della prestazione osservabile nei differenti livelli in cui si articola la valutazione).

Rubrica di valutazione degli apprendimenti

La rubrica non è solo uno strumento ma è anche, e soprattutto, un approccio alla valutazione che la vede come opportunità di apprendimento, che consente di formulare un giudizio analitico sull'apprendimento dello studente e di fornire allo stesso un feedback altrettanto analitico che gli consenta di identificare le eventuali criticità del proprio elaborato e sulle quali lavorare per un miglioramento. Una rubrica non fornisce allo studente un feedback sintetico (un voto o un giudizio tipo *buono*, o *da migliorare*) ma indica in modo preciso quali siano gli aspetti da migliorare.

E' importante un giusto bilanciamento fra verifiche basate su aspetti quantitativi (numero e distribuzione dei messaggi nelle diverse aree) e qualitativi (contenuto dei messaggi). Si applica nelle attività gestite con classi virtuali, su piattaforme, in app, etc...

Vengono considerate 4 dimensioni di apprendimento:



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

DIMENSIONE PARTECIPATIVA

Si riferisce a tutti i messaggi/contributi che sono stati scritti dallo studente senza l'intento di stimolare apertamente una discussione, ma solo con l'apparente proposito di segnalare la propria presenza.

Indicatori :

- inserimento di contenuti tramite concetti semplici;
- riferimento a libri di testo;
- considerazioni su aspetti sociali;
- contenuto irrilevante / non pertinente.

DIMENSIONE INTERATTIVA

Viene analizzato il modo in cui ogni singolo messaggio/contributo è legato ad altri e/o a sua volta ne genera altri. Anche in questa dimensione rientrano tutti quei messaggi che, pur collocandosi in un'ottica di relazione con l'altro, mettono in atto processi di "pensiero superficiale". I messaggi/contributi caratterizzati da questo tipo di attività cognitiva non ristrutturano il materiale esistente e non portano ad alcun avanzamento "costruttivo" della discussione e della strutturazione del materiale esistente.

Indicatori

- espressione diretta di assenso/dissenso verso un altro messaggio/contributo;
- inserimento di nuove informazioni/elementi nuovi tramite concetti semplici;
- riferimento a libri di testo citando l'autore/ spingendo alla ricerca della fonte;
- domande/ricieste di informazioni, chiarimenti semplici;
- risposte semplici e/o chiarimenti.

DIMENSIONE COGNITIVA.

Si analizzano le modalità attraverso cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo. Riguarda gli scambi di informazioni: a differenza della categoria precedente, l'informazione è qui maggiormente strutturata attraverso l'uso della riflessione critica, in un modo che arricchisce l'interazione.

Indicatori :

- esprime direttamente assenso/dissenso verso un altro messaggio giustificandone la posizione;
- messaggi che trattano l'argomento attraverso l'attività di elaborazione critica;
- ampliamento del tema trattato mediante l'inserimento di elementi "costruttivi" al dibattito;
- citazione di esperienze personali e/o esempi a supporto;
- uso di domande per stimolare riflessioni, con la finalità di ampliare la riflessione, dandone o no possibili risposte;
- risposte fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali.

DIMENSIONE METACOGNITIVA.

Si analizza la capacità di riflettere sul contenuto, si pianifica, si valuta sia ciò che è stato fatto (il prodotto di un compito) sia come è stato fatto (il processo attraverso cui si è giunti al prodotto).



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

Metacognitivo è l'intervento che ristrutturata il modo di vedere e ragionare sulle cose, attraverso affermazioni relative alla conoscenza e all'autogestione del processo di apprendimento in atto.

Indicatori :

- messaggi/contributi che trattano l'argomento attraverso una ristrutturazione profonda che va oltre il contenuto della disciplina per inquadrarlo in un contesto concettuale più ampio;
- valutazione critica del lavoro svolto da sé o da altri;
- formulazione di sintesi del proprio o di altrui lavoro;
- pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro o quello altrui;
- indicazione di nuovi sviluppi del newsgroup o del suo contenuto.

Attraverso il passaggio da una dimensione alla successiva si può valutare il processo formativo relativo alle attività online in modalità sincrona, ciò che in formazione presenza si riferisce alla partecipazione e all'interesse.

6. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DaD

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
10	Permanenza dello studente nella dimensione metacognitiva	• messaggi/contributi che trattano l'argomento attraverso una ristrutturazione profonda che va oltre il contenuto della disciplina per inquadrarlo in un contesto concettuale più ampio; • valutazione critica del lavoro svolto da sé o da altri; • formulazione di sintesi del proprio o di altrui lavoro; • pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro o quello altrui; • indicazione di nuovi sviluppi del newsgroup o del suo contenuto.
9	Alternanza fra la dimensione cognitiva e la metacognitiva	
8	Permanenza dello studente nella dimensione cognitiva	• esprime direttamente assenso/dissenso verso un altro messaggio giustificandone la posizione; • messaggi che trattano l'argomento attraverso l'attività di elaborazione critica; • ampliamento del tema trattato mediante l'inserimento di elementi "costruttivi" al dibattito;



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

		• citazione di esperienze personali e/o esempi a supporto; • uso di domande per stimolare riflessioni, con la finalità di ampliare la riflessione, dandone o no possibili risposte; • risposte fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali.
7	Alternanza fra la dimensione cognitiva e la interattiva	
6	Permanenza dello studente nella dimensione interattiva	• espressione diretta di assenso/dissenso verso un altro messaggio/contributo; • inserimento di nuove informazioni/elementi nuovi tramite concetti semplici; • riferimento a libri di testo citando l'autore/spingendo alla ricerca della fonte; • domande/richieste di informazioni, chiarimenti semplici; • risposte semplici e/o chiarimenti.
5	Alternanza fra la dimensione interattiva e la partecipativa	
4	Permanenza dello studente nella dimensione partecipativa	• inserimento di contenuti tramite concetti semplici; • riferimento a libri di testo; • considerazioni su aspetti sociali; • contenuto irrilevante / non pertinente.
3	Alternanza fra la dimensione partecipativa e l'assenza di messaggi/contributi	
2-1	Assenza immotivata di messaggi/contributi	

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' IN DaD (COMPORTAMENTO).

Premessa

In assenza di attività in presenza, l'unica valutazione possibile è il comportamento dello studente assunto nella esecuzione delle attività di didattica a distanza, tenuto conto dei possibili disagi e delle difficoltà derivanti dal funzionamento delle connessioni internet e dal possesso di varie tipologie di device. Sappiamo che a volte in una famiglia vi è un solo PC per tutti i componenti. Pertanto, **il significato di comportamento in DaD è omologabile alla modalità di partecipazione dello**



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

studente alle attività dei DaD. La DaD, infatti, prevede l'attiva partecipazione dello studente nel seguire le lezioni, nel presentare le consegne, nel rispettare i tempi di consegna, nello svolgere in autonomia i compiti assegnati. Si tratta di osservare il comportamento dello studente all'interno del nuovo ambiente di apprendimento digitale realizzato attraverso collegamenti diretti o indiretti, immediati o differiti, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, attraverso l'interazione su sistemi e *app* interattive educative digitali. Pertanto, gli indicatori di valutazione sono:

1. Solidarietà: mettere a disposizione materiali .
2. Partecipare portando il proprio contributo.
3. Svolgere le attività concordate.
4. Disponibilità al confronto: chiedere aiuto ed offrire aiuto.

Resta inteso che il voto di comportamento va assegnato dal Consiglio di Classe.

5. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' IN DaD (COMPORTAMENTO).

VOTO	DESCRITTORE
10	Partecipa attivamente alle attività di DaD. e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. L' alunno, spontaneamente, è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. sempre e puntualmente, assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate. L'alunno è sempre disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto e lo offre. Svolge autonomamente approfondimenti. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
9	Partecipa attivamente alle attività di DaD . e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. L' alunno è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate. L'alunno è sempre disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto. Svolge anche autonomamente approfondimenti. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
8	Partecipa alle attività di DaD . Consegna i compiti assegnati a volte senza ulteriore controllo. Con opportuni solleciti l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato. L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno, solo se sollecitato, assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza



ISTITUTO TECNICO
ARCHIMEDE CATANIA
SETTORE TECNOLOGICO

	responsabile alle attività concordate. L'alunno è abbastanza disponibile al confronto, se sollecitato chiede e offre aiuto. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
7	Segue con interesse altalenante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna come può. Partecipa alle attività di DaD, con particolare riferimento alle discipline di maggiore interesse. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
6	Segue con interesse altalenante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna come può. Partecipa alle attività di DaD, ma non in modo costante. Mai o molto raramente l'alunno condivide il materiale da lui reperito o elaborato. L'alunno mai o molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo raramente, alle attività scolastiche. L'alunno, anche se sollecitato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto.
5	Partecipa alle attività di DaD, ma non in modo corretto e costante. Raramente l'alunno condivide il materiale da lui reperito o elaborato. Raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo raramente, alle attività scolastiche. L'alunno, anche se sollecitato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto. Solo una volta ha usato in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la DaD.
4	Non segue e non s'impegna, nel maggior numero di discipline, in assenza di motivate giustificazioni. Non condivide il materiale da lui reperito o elaborato. Partecipa passivamente alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo raramente, alle attività scolastiche. L'alunno, anche se sollecitato è poco disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto. A volte usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la DaD.
3	Segue solo una disciplina nella modalità DaD in assenza di motivate giustificazioni. Non condivide il materiale da lui reperito o elaborato. Non partecipa alle attività tranne che per una disciplina e non manifesta le proprie idee. Non assolve o comunque, solo raramente, assolve alle attività scolastiche. Non è disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto. Usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la DaD.
2-1	Non ha mai seguito e realizzato le attività in modalità DaD, in assenza di motivate giustificazioni, seppur contattato personalmente dal docente coordinatore.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Fortunata Daniela Vetri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3 comma 2 D.Lgs.n.39/93